

EISENBERG PARIS AI TEMPI DI EDMOND, L'ANTIRIVOLUZIONARIO DI FAMIGLIA



© 27 MARZO 2020 - TALENTI

Lavorare a fianco di un genitore è un'arma a doppio taglio. Può riservare meraviglie o trasformarsi in una lenta, quotidiana agonia per entrambe le parte. Non è il caso di **Edmond Eisenberg**.

Figlio del celebre **José Eisenberg**, fondatore dell'omonima casa cosmetica, ne è il successore naturale. «Sono cresciuto condividendo la visione e i valori di mio padre, gli stessi che lui ha infuso in **Eisenberg Paris**», racconta. «Farne parte è stato il mio sogno fin da ragazzo e oggi il mio coinvolgimento in azienda è totale. Conosco ogni aspetto del brand, dallo sviluppo delle formule alla politica commerciale, alla gestione del business».

Sgombriamo il campo da malintesi: non siamo davanti all'ennesimo caso di cieco nepotismo. Edmond ha le doti necessarie a occupare il posto che occupa. Lo sa lui, lo sa suo padre. «Se oggi gli sto a fianco non è perché porto lo stesso cognome. Semplicemente sono la persona giusta nel posto giusto».

beaut*i*ndependent.

Ambizioso quanto basta, elegante e colto, poliglotta e di bell'aspetto, il giovane "delfino", al momento, ambisce a portare avanti il DNA del marchio. Nessuna rivoluzione, nessun cambio epocale in vista? **«L'unica conquista che sto portando avanti, al momento, è quella di nuovi mercati»**, ironizza Edmond. «E poi, anche volendo fare una rivoluzione, non sarebbe possibile. **Mio padre resta la forza motrice di Eisenberg Paris**. Ancora oggi (Mr José Eisenberg è del 1945, n.d.r.) mette anima e cuore in ogni singolo prodotto, in ogni singola campagna marketing, in ogni singola decisione a livello amministrativo».

La si potrebbe definire una presenza ingombrante. Edmond non condivide: **«sono orgoglioso di affiancarlo ogni giorno**. La sua passione, la sua intelligenza e il suo perfezionismo mi ispirano e motivano oggi proprio come quando ero un ragazzo e lo ascoltavo parlare dell'ultima creazione. Non smetterò mai di ammirare la sua creatività istintiva e la sua ambizione».

Difficile immaginare come possa svolgersi una giornata-tipo in Eisenberg Paris. Lo chiedo a Edmond: «non esiste una divisione netta delle mansioni, se è questo che intende. Io conosco mio padre e so quali sono i suoi obiettivi. Lui ha fiducia in me e sa che lo aiuterò a raggiungerli». La si direbbe una situazione idilliaca. «Lo è! Pensi che io e mio padre abbiamo raggiunto un tale livello di intimità che ci basta guardarci per capire quel che pensa l'altro. E senza neanche accorgercene parliamo ad abbreviazioni, una sorta di codice che capiamo solo io e lui».



Un bel ritratto di Edmond (a sinistra) e José Eisenberg

Vale la pena fare un passo indietro a ripercorrere le tappe che hanno fatto di Eisenberg Paris una realtà cosmetica tanto autorevole quanto apprezzata.

“La nascita risale al 2000, al termine di una ricerca durata 15 anni per individuare la formula cosmetica perfetta, che garantisca risultati estetici visibili, massima performance, piacevolezza a fior di pelle. Il connubio ideale tra tecnologia e natura.

beaut*i*ndependent.

Quella formula, immutata a tutt'oggi, si chiama **Trio-Moléculaire®** e prevede l'accostamento di tre molecole presenti in natura che, una volta associate, consentono alla pelle di rigenerarsi, energizzarsi e ossigenarsi.

Dal 2001 a oggi, l'ascesa è stata costante: «siamo presenti in più di 35 Paesi, distribuiti in profumerie selettive, duty free, department e retail store di alto livello. E ovviamente raggiungibili online: attraverso l'e-shop distribuiamo in tutto il mondo», racconta Edmond. «I nostri prodotti sono formulati in Svizzera e creati in Francia. Le fragranze, invece, sono concepite e prodotte in Francia, più precisamente a Grasse, la capitale mondiale della profumeria».

Già, la fragranze: un capitolo tutt'altro che marginale nella storia di Eisenberg Paris. «Dopo la creazione del Trio-Moléculaire®, la nascita dell'eau de parfum **J'Ose** ha segnato un punto di svolta. Ci ha regalato un successo fulmineo e credibilità anche come casa profumiera». A J'Ose è seguita la prima collezione di fragranze, **L'Art du Parfum**: dieci composizioni guidate da un unico concetto. Sottolineare il legame tra arte e profumeria.

Quindi **The Latin Orientals**, gamma composta da sei orchestrazioni olfattive che sintetizzano la visione del bello secondo Eisenberg Paris. «L'abbiamo concepita in modo da regalare un'esperienza di opulenza e sensualità che coinvolgesse tutti i cinque sensi. L'olfatto, naturalmente, ma anche la vista: ogni fragranza è custodita in una confezione che riporta la stampa di una porta d'ispirazione magrebina, incorniciata da tessere dorate a mosaico. La via d'accesso a un immaginifico antro delle meraviglie. Il cerchio si chiude quando, dalla confezione, emerge un'elegante flacone in vetro che porta al collo... una chiave! Quasi la fragranza fosse il lasciapassare a un mondo di fantasia. Anche il colore delle eau non è lasciato al caso: le composizioni hanno tonalità che spaziano dall'arancione all'ambra, all'oro. Colori avvolgenti che rimandano alla tradizione dei Paesi orientali, cui la collezione si ispira».



La prima fragranza a firma Eisenberg Paris, l'eau de parfum J'Ose, con bergamotto, Menta, lavanda, artemisia e note di caffè. Sul fondo: patchouli, sandalo, muschio (50 ml – 89 euro)

beaut*i*ndependent

Il 2019 è stato, per Eisenberg Paris, un anno fondamentale: «nell'arco dei 12 mesi abbiamo lanciato due nuove linee. La prima, **Les Essentiels du Maquillage**, unisce skincare e make up. Sei le referenze: un perfezionatore del colorito, un fondotinta, un correttore, un balsamo labbra e due mascara. In ognuno sono presenti principi attivi derivati da ingredienti naturali che apportano benefici alla pelle. E poi la seconda linea, **Start**, finalizzata a consumatori giovani e "urbani", esposti quotidianamente a elementi inquinanti e ottenuta a partire da ingredienti 100 per cento naturali».



Da sinistra, Fond de Teint Correcteur Invisible (30 ml – 49,90 euro), Perfecteur Teint Express (30 ml – 44 euro) e Correcteur Précision (32 euro), della linea Les Essentiels du Maquillage

Il naturale, così come il rispetto di un Pianeta in evidente difficoltà, è un capitolo estremamente "caldo". Quali iniziative aspettarci da Eisenberg Paris? «Ci siamo imposti standard molto alti. Vogliamo continuare a offrire cosmetici efficaci e innovativi, ma anche rispettosi dell'ambiente. Per questo abbiamo cominciato privando le formule di siliconi D4 e D5 (a partire dal 30 gennaio 2020 vietate all'interno di formule cosmetiche a risciacquo da una direttiva europea, *n.d.r.*) e usiamo solo particelle esfolianti naturali. In questo modo scongiuriamo il rischio che sostanze non biodegradabili finiscano in corsi d'acqua e mari. Inoltre, abbiamo ridotto lo spessore dei nostri packaging, limitando il materiale di scarto. In merito alle formule, con la linea Start ci siamo orientati in modo deciso al naturale, anche in risposta alla crescente domanda di ingredienti clean. Le sette referenze in gamma contengono solo ingredienti al 100 per cento di derivazione naturale e sono prive di oli minerali, parabeni, coloranti».



I tre prodotti che compongono la gamma Hydra, all'interna della collezione Start: da sinistra, il trattamento da giorno anti-inquinamento Défense Anti-Pollution (50 ml – 45 euro), l'emulsione equilibrante per pelli impure Soins Oil-Free Équilibrant (50 ml – 36 euro) e la maschera idratante Masque Hydra-Défense (50 ml – 36 euro)

Prima di congedarmi da Edmond Eisenberg, gli chiedo quale tra le fragranze di Casa gli ricorda particolarmente la sua infanzia.

«Beh, suppongo che dovendo sceglierne una soltanto non possa che essere **Le Pêché**: composta da fiori d'arancio, vaniglia, ambra e patchouli, mi riporta alla mente ricordi vividi del passato. Peraltro, Le Pêché ha un significato importante anche per mio padre, perché gli è stata ispirata da ricordi della sua infanzia. I fiori d'arancio, in particolare, gli ricordano le torte che preparava sua mamma. Penso che sia quello il motivo per cui la indossa più spesso rispetto alle altre composizioni. Tuttavia, non posso evitare di citare J'Ose, la fragranza che preferisco in assoluto. Mi sento sempre molto fiero quando la indosso: so quanto tempo ci ha dedicato mio padre ed è uno sprone a pretendere la stessa costanza da me stesso».